



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 18/06/2009**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Deposito indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che nell'ambito della programmazione triennale 20012003 dei lavori pubblici di questa Amministrazione, è stata prevista l'attuazione dell'intervento di "Costruzione della strada di collegamento della S.P. 228, Circonvallazione di Grumo, alla S.S. 96";

Visto il provvedimento n. 56 del 27.03.2001, della Giunta Provinciale di approvazione del progetto preliminare dell'opera in argomento;

Visto che per la realizzazione di detta opera si è reso necessario acquisire alcune aree ricadenti nei Comuni di Grumo Appula, Palo del Colle e Binetto, e che, pertanto, è stata attivata la procedura espropriativa;

Vista la deliberazione di G.P. n. 532 del 30.12.2002;

Vista l'avvenuta concessione da parte della Cassa DD.PP del mutuo n. 4404305.00 dell'importo di euro 1.549.370,00;

Visto il provvedimento di Giunta Provinciale n. 19 del 01.02.2005, esecutivo ai sensi di legge, di riapprovazione secondo la normativa vigente, del progetto definitivo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità con contestuale fissazione del termine di emanazione del decreto di espropriazione;

Visto il Decreto n. 5 del 16/01/06 di occupazione d'urgenza, in favore della Provincia di Bari, delle aree indicate nell' "Elenco ditte da espropriare" e riportate nella "Planimetria esecutiva", allegati allo stesso provvedimento;

Visto che con il citato decreto n. 5/06 e con il successivo decreto 38 del 29.06.06 è stata contestualmente determinata in via provvisoria, ai sensi del comma 1 dell'art.22/bis del D.P.R. 327/2001 ed s.m.i., la determinazione delle indennità espropriative nella misura indicata per ciascuna area nell'allegato allo stesso decreto denominato " Elenco ditte da espropriare";

Visto il decreto n. 5 del 30.01.07 di integrazione delle indennità determinata nei citati decreti n. 5/06 e n. 38/06, effettuata alla luce sia delle colture praticate, sia della valutazione dei manufatti da demolire in corso d'opera;

Omissis

Visto che taluni espropriandi, pur avendo riscosso l'acconto delle indennità accettate, non hanno prodotto la documentazione di rito prevista dall'art. 20 comma 8 D.P.R. 327/2001 ed s. m.i. e che, pertanto occorre disporre il deposito delle indennità non corrisposte a saldo, presso la sezione Provinciale del tesoro, Cassa DD.PP.;

Visto che le aree per le quali bisogna disporre il deposito delle indennità, risultano a destinazione urbanistica "E";

Viste le Leggi Regionali n. 20/2000; n. 13/2001, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 327/2001 ed successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il TUEL 267/2000;

Accertata la regolarità degli atti e della procedura intrapresa, nonché la conformità del presente provvedimento alle norme statutarie e regolamentari delle'Ente;

Per le motivazioni espresse in narrativa,

ORDINA

Di provvedere, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.P.R. 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni, al deposito del saldo delle indennità accettate, in favore degli intestatari catastali delle aree espropriande, secondo quanto indicato nell'unito allegato che forma parte integrante sostanziale del presente provvedimento.

Le suddette somme non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20% prevista ai sensi dell' art. 11 Legge n. 413 del 30.12.91, trattandosi di aree ricadenti in zona Agricola "E".

La presente Ordinanza sarà pubblicata per estratto sul BUR Puglia ai sensi dell'art. 26 comma 7.

Il Dirigente

Dott. Anna Lisa Camposeo